

CONSIGLIO DEL 31 LUGLIO 2024

INTERVENTI

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Chiedo ai signori consiglieri di prendere posto. Grazie. Signor Segretario, se vuole procedere con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Appello.

PRESIDENTE

In presenza del numero legale dichiaro aperta la seduta e comunico l'assenza giustificata dei consiglieri Corsaro, Fortuna, Bagnasco, Tascini, Boglietti Zacconi. Se me lo consentite, vorrei fare gli auguri all'assessore Campominosi per la nascita di sua figlia Diana. Auguri da estendere anche alla moglie, ovviamente. Grazie. Do la parola al Sindaco per delle comunicazioni.

Punto n.1 all'ordine del giorno (00 h 05 m 19 s)

OGGETTO N. 45 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE.

SINDACO

Vi chiedo scusa. Ho un po' di... vi sono alcuni... Vi è un argomento molto importante che sta certamente a cuore di tutti, non è una indicazione che faccio a caso. Nel marzo-aprile 2024 è intercorsa corrispondenza tra, per me che sono un cittadino normale, RFI è RFI. Poi invece RFI... un po' come mi incontravo... io sono rimasto ai bidelli e ai presidi e quando... no ma io sono un dirigente, le chiedo scusa signor preside e ripetevo, RFI è una famiglia larga, molto, non ho ancora ben capito la composizione dei vari rami di RFI. A parte questo, la

materia che sta a cuore a tutti noi vercellesi in un momento in cui la città è sotto pressione per circa, dico circa, saranno 20, saranno 22, numericamente non è quello che conta, cantieri importanti. Tra questi cantieri ve n'è uno, improcrastinabile per ragioni di sicurezza, e abbiamo fatto, non a caso, in conferenza stampa un incontro con tutti gli interessati, che è il cavalcaferrovia Tournon, che è un cavalcaferrovia che noi abbiamo definito essere di importanza tale da evitarci, facendo tutti gli scongiuri e raccomandando le nostre preghiere in chi è credente al Signore, che non abbia da verificarsi quello che a Genova hanno verificato col Ponte Morandi. Questa è la premessa. Quindi avremo certamente... vedo degli amici della Stampa, soprattutto li ringrazio per l'informativa corretta che viene data su cosa può pensare un cittadino, può infastidire un cittadino, è tutto legittimo. E' chiaro che se vai a rompere delle abitudini ad un cittadino che si sono susseguite negli anni, interrompergli quelle abitudini significa creargli dei disturbi. Questo è fuori discussione. Abbiamo già detto e diremo tutti assieme che faremo gli sforzi, tutti quelli possibili, per cercare di rendere meno gravosa la situazione. Perché non sarà più gravosa nel mese di settembre, quando riapriranno le scuole. Qualcuno dice, ma non potevate aspettare anche che almeno si riaprisse Avogadro di Quaregna? Ho già detto che mi sono preso dei meriti immeritati, perché quel cantiere era fermo sulle rotaie della Vercelli Casale. Perché? Perché se RFI non viene a firmare la convenzione in cui cede, in comodato d'uso gratuito al Comune di Vercelli, anche le rotaie, e noi ci dovremmo passare sopra, e finalmente Corso Avogadro di Quaregna, con i pali di illuminazione e i 400 alberi che saranno piantati, sarà un cantiere poi finito. È chiaro che mi sarebbe tanto piaciuto avere anche Corso Avogadro di Quaregna oggi disponibile, perché era un'ulteriore via di percorso per favorire i nostri cittadini. Ma siccome nella mia educazione non c'è da andare a criticare cosa non si è fatto prima, io dico cosa si è fatto oggi, nel momento in cui sono entrato sindaco, 48 ore dopo la convenzione era firmata. Dico solo questo. Però abbiamo perso 5-6 mesi su quel cantiere. La seconda considerazione che

riguarda sempre RFI, il Tournon lo stiamo costruendo e mettendo in condizioni di sicurezza anche per RFI. E allora, lunedì, oggi è mercoledì, lunedì alle ore 11.00, accompagnato dal Presidente della Provincia, dal Vicesindaco e dall'Assessore Martina Locca, sono stato ricevuto dal nuovo Direttore Generale Regionale di RFI, Ingegnere Cavone, e ci siamo con tutti i suoi consulenti tecnici di altri settori, la famiglia RFI la scopriremo assieme come si divide, ci siamo incontrati. Perché? Perché andavo con una corrispondenza intercorsa a marzo-aprile '24 in cui una parte della famiglia RFI in tutta Italia, attenzione non solo a noi, stanno chiedendo alle città che dispongono di stazione ferroviaria di poter utilizzare i parcheggi perché li vogliono gestire loro con una società apposita ed evidentemente li vogliono gestire a pagamento. Allora lì le antenne, siccome RFI la conosco e molto bene perché so cosa di polmoni ho speso all'epoca per aprire il sottopasso di Viale Torricelli, altra storia concreta perché oggi per fortuna c'è il sottopasso di Viale Torricelli, per fortuna, sono andato a Torino con un animo di grande disponibilità, ma al tempo stesso di grande contraddittorio, qualora ci fosse stata un'insistenza come tra i carteggi avveniva, in cui i nostri uffici dicevano, ma voi sapete che un cretino nel 2004, che si chiama Roberto Scheda, nottetempo era appollaiato sulle transenne che dividevano il parcheggio di RFI per vedere di ricavare con il Sindaco Corsaro un parcheggio per i pendolari, quello da Piazza Roma, quello che, guardando la stazione, avete sulla sinistra. Benedetto quel parcheggio, posso dirlo. Allora veniva utilizzato da pochi mezzi dei dipendenti e poi c'era scusate le espressioni, cianfrusaglia e deposito magazzini di RFI. L'abbiamo ripulito, abbiamo speso i nostri soldi, 2004. Attenti, siamo nel 2024. Bisogna sempre stare attenti a RFI perché è un toro da prendere con le corna. Nel senso che RFI, in ogni convenzione, in ogni contratto di comodato d'uso, ti metterà sempre una parola, in via provvisoria, non per creare terrore. C'è anche Corso Avogadro di Quaregna. Mai che si sia ricostruito un cavalcavia in Corso Avogadro di Quaregna. Perché se no, a RFI gli ho detto che avremmo non due passaggi a livello, Via

Trino e Corso Marcello Prestinari, ma avremmo un terzo passaggio a livello, anche lì. E quindi ho aggiunto due punti, vergognatevi, nel senso che noi stiamo lottando, l'amministrazione che mi ha preceduto, di qualsiasi colore, io rispondo dal 2004 al 2014, ma quelle anche che si sono succedute, hanno sempre orientato i parcheggi, e mai come oggi, che arriveremo a ricavarne con ATAP che andrà in via Trento, circa 1.000 parcheggi tra gli 800, là dove ci sono oggi i pullman ATAP, più i 200 che già stanno venendo in più in via Birago, raddoppiamo i parcheggi attualmente presenti, è un'amministrazione che ha fatto cultura per invogliare i cittadini a usare più la rotaia che non l'autovettura. Questo ai fini anche di un minore inquinamento, di tutto quello che è, e poi una maggior comodità degli utenti. Nelle paginate di domenica sulla Stampa c'erano due belle paginate dove dicevano i pendolari, treni a 40 gradi, treni sporchi, eccetera. Quindi ho trattato anche questo argomento. Ci saranno due treni Rock in più. Poi mi dovrete spiegare i treni Rock cosa siano, però ho capito che sono di nuova generazione, quindi va bene tutto questo. La parola rock la usavo ai miei tempi in altra maniera, ma comunque, a parte questo, la posizione era, ma dopo vent'anni, tra l'altro nel 2016, giunta Forte, c'è stato un ulteriore verbale di consegna di terreno all'interno del parcheggio di Piazza Roma, per approfondire e ricavare ulteriori posti, tant'è che intelligentemente siamo andati ancora a ricavarne in più, ma che si ricongiungeranno poi con quelli di, una volta ultimati i lavori, con il sottopasso di Tournon, avremo due parcheggi che la gente farà 10 metri a piedi, ma si uniscono i due parcheggi, quelli RFI e quelli nostri, proprietà nostra, la ATAP. Fatte queste considerazioni, l'ingegnere mi ha detto, Avvocato, stia tranquillo, che questo è un problema che riguarda tutta Italia, ma visto che lei mi sta dicendo che intorno alla vostra... e dico, ma dato che almeno quelle signorine o signore che gentilmente da Roma, immancabilmente alle 20.00 di sera, e Roma la conosco bene alle 20.00 di sera, che cosa significa? Significa che alle 20.00 di sera, e oggi alle 13.30, mentre stavo mettendo i denti su di un toast, per poi far la Giunta alle 14.00 e venire da voi, spero in

tempo non oltre le 14.00, con la parola salve, e già a me il salve mi dà fastidio, o buonasera o buongiorno o buon pomeriggio, poi ognuno dica quel che gli pare, per carità di Dio. Dico, signorina, guardi, se vuole un sindaco disponibile a parlare, educato, disponibile, assolutamente, se ne riparla sa quando? Siamo al 31 di luglio, a settembre. Era quel ramo, non del lago di Como, della ferrovia che si occupa dei parcheggi. Ma se ne parlerà fra 5, 6, 7, 10 anni, non lo so. Era un modo come un altro per approcciare su questo tema. Quindi, il problema, parcheggi piazza Roma, non si toccano. Ma già che ero lì, visto che la Stampa mi ha aiutato, c'era anche un cittadino, non cito il nome, ma era sui giornali, diversamente abile, quindi un massimo rispetto da parte di tutti noi, che dice: non posso mai usare perché quel maledetto, benedetto ascensore è rotto. E gli ho fatto presente anche questo. La terza cosa, ho detto, signori, una città capoluogo non può avere una ferrovia Vercelli-Casale all'altezza di Corso Marcello Prestinari, quindi siamo in pieno centro città, con una giungla di verde che parte dalla stazione e va verso Trino, verso Casale, la vecchia linea, insomma, Corso Avogadro di Quaregna e quant'altro. Ci siamo lasciati con questo. Era lunedì, martedì, alle 21.00 mi scrive l'ingegnere: "Avvocato, abbiamo preso buona nota di tutte le sue raccomandazioni". Per farvela breve, ieri, martedì l'ingegnere scrive: "ascensore riparato, a posto, è stato immediatamente messo in funzione e hanno iniziato lo sfalcio dell'erba e il piano di abbattimento degli alberi che sono nel frattempo cresciuti lungo la ferrovia". Questo ve lo dico con soddisfazione, perché se stiamo sul pezzo in 48 ore si può ottenere anche questi risultati. E lo dico senza enfasi, perché so che questo fa piacere ai miei cittadini, perché significa decoro e rispetto della nostra città, mette in condizioni chi deve andare a elemosinare di poter avere un ascensore che deve funzionare. L'ascensore deve funzionare sempre, quindi non deve essere ut gratiae, deve essere una norma. Questi sono i principi e sul parcheggio le ebbi a dire, a parte che c'era già la manifestazione dei no TAV, dico guardate, chiederò ai miei cittadini, ci stenderemo tutti lungo sui binari, ma qui di parcheggi non ne

toccate mezzo fin quando ne avrò la possibilità di resistere ad ogni vostra tentazione. Perché dopo vent'anni è fuori luogo non venire a verificare cosa le amministrazioni e anch'io c'ero nel 2004, sono stato il primo ad aver l'idea di prendere quel parcheggio e dopo vent'anni non vengono neanche a vedere le opere, i soldi che abbiamo spesi per metterlo a posto e mettere questi parcheggi a disposizione dei nostri cittadini. Questo era quello che vi volevo dire, avevo l'obbligo e il dovere di dirvelo, con soddisfazione anche, per il rispetto che la mia città deve avere anche secondo le considerazioni di RFI. Quindi agli amici della Stampa dico grazie, perché le sollecitazioni degli amici della Stampa, che sono in questo momento disattenti, li richiamo all'attenzione, voi che siete i nostri interlocutori privilegiati, vi stavo ringraziando perché grazie anche alle vostre paginate che ho, dirò a maggio, l'ho consegnata all'ingegner Cavone, le due pagine che la domenica riempivano il giornale La Stampa, da sinistra c'era tutto ciò che dicevano i pendolari, a destra c'era il cittadino diversamente abile. Gliel'ho consegnata. Ho consegnato queste notizie anche dei risultati ottenuti al rappresentante dei pendolari e non contento, siccome non mi faccio mancare nulla, nella stessa giornata avevo il Covevar, quindi ai sindaci del territorio ho detto loro, perché i sindaci del territorio hanno dei cittadini che fanno i pendolari sulla nostra stazione, oltre a quelli che vengono da Casale. Tant'è che con il sindaco di Santhià mi sono messo anche a disposizione perché anche a Santhià hanno dei problemi da tempo per quanto riguarda la ferrovia. Questo è il mio modo di operare, quindi sotto questo aspetto avrete da me sempre comunicazioni e interessamento per quanto riguarda le materie che sono tra quelle più sensibili per chi lavora nella nostra città, per chi vive nella nostra città. Vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Do comunicazione che la lista civica Carlo Orlo Sindaco modifica il suo nome in lista civica La città dei cittadini. Adesso, terminato il capitolo delle comunicazioni, passiamo quindi al punto 2 all'ordine del giorno.

Punto n.2 all'ordine del giorno (00 h 20 m 58 s)

OGGETTO N. 46 – NOMINA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.

PRESIDENTE

Preciso che è previsto che il Consiglio nomini in seduta pubblica a scrutinio palese per ciascuna delle cinque commissioni, otto consiglieri comunali, di cui cinque di maggioranza e tre di minoranza, su designazione dei capigruppo, secondo criteri proporzionali. Credo che i capigruppo, tutti si sono già messi d'accordo, avete l'elenco firmato, se me lo consegnate.

CONSIGLIERE MALINVERNI

Tutti insieme, maggioranza, minoranza, l'elenco dei componenti delle varie commissioni, quindi è sottoscritto, visto che non c'erano tutti i consiglieri capigruppo, tutti quelli che erano presenti l'hanno firmato e quindi noi lo presentiamo alla segreteria da sottoporre a una votazione unica, se possibile.

PRESIDENTE

Ne do lettura. Grazie. Prima commissione consiliare, che si occupa di bilancio, politica programmatica, finanze e patrimonio, rapporto di organismi partecipati. I capigruppo propongono maggioranza Malinverni, Boglietti Zacconi, Mugni, Bassignana e Balocco, la minoranza Bagnasco, Corsaro e Sassone. La seconda commissione che si occupa di politiche del personale, organizzazioni dei servizi comunali, politiche del lavoro, partecipazione, decentramento, protezione civile, sicurezza pubblica, cimiteri, i capigruppo propongono per la maggioranza Testa, Galante, Licata, Marino, Bassignana, la minoranza Naso, Ganzaroli, Mancuso. La terza commissione consiliare che si occupa di assistenza, rapporti con ASM, strutture ricovero, scuole e cultura, sport e tempo libero, politiche giovanili, beni artistici e università, i capigruppo propongono per la maggioranza Mastrangelo, Galante, Giriolo, Apice e Fortuna, per la minoranza Campisi, Esposito, Oppezzo, per la quarta commissione

consiliare che si occupa di lavori pubblici, rapporti con ATC, progettazione, manutenzione, infrastrutture, urbanizzazione primaria e urbanistica, viabilità, trasporti e manutenzione ai cimiteri, i capigruppo propongono per la maggioranza Romoli, Mugni, Malinverni, Apice e Tascini. Per la minoranza Mancuso, Finocchi, Corsaro. Per la quinta commissione, che si occupa di ecologia, ambiente ed assetto del territorio, politiche energetiche, attività economiche, decoro urbano, i capigruppo propongono per la maggioranza Greppi, Giriolo, Pizzimenti, Conte, Locarni. Per la minoranza Fragapane, Ganzaroli e Nonne. Dichiaro quindi aperta la discussione. Invito i consiglieri interessati a prenotarsi se ci sono interventi sull'argomento. Non ci sono richieste di intervento. Dunque vi chiedo se vi sono dichiarazioni di voto sull'argomento. Non vedo nessuna dichiarazione di voto, dunque io procederei direttamente alla votazione palese. Se aprite la votazione sull'argomento. Si vota. I favorevoli sono 25. Non sto a leggere tutti i favorevoli, perché sono tutti favorevoli. E dunque, visto l'esito della votazione, delibero di nominare a far parte dei cinque commissari consiliari i consiglieri comunali che ho appena letto, eviterei di rileggere l'elenco. Passiamo quindi all'immediata eseguibilità, eseguita con l'alzata di mano. Proclamo l'esito all'unanimità della votazione e dichiaro la delibera immediatamente eseguibile. Passiamo quindi così al punto 3 dell'ordine del giorno.

Punto n.3 all'ordine del giorno (00 h 26 m 00 s)

OGGETTO N. 47 – COMMISSIONE COMUNALE PER LA REVISIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI DI CORTE D'ASSISE E DI CORTE D'ASSISE D'APPELLO. – NOMINA COMPONENTI.

PRESIDENTE

Dichiaro aperta la discussione e invito i consiglieri interessati a prenotarsi per gli interventi. Qui sull'argomento non ci sono interventi. Sì, chiedo però al consiglio di designare tre scrutatori, due per la maggioranza e uno per la minoranza. Chi si propone di fare lo scrutatore? Consigliere Galante e Bassignana. Per la minoranza? Consigliere Mancuso, prego. Gli scrutatori ci sono, dunque dispongo per la votazione a scrutinio segreto per la nomina dei componenti della Commissione Comunale per la revisione degli elenchi dei giudici popolari. Per tutti è chiaro come funziona la votazione a scrutinio segreto? Bene, ok. Inizia lei, segretario, a fare l'appello per...?

SEGRETARIO GENERALE

Appello.

PRESIDENTE

I consiglieri presenti sono 25, i votanti 25. Han preso 16 voti Tascini, 16 voti Mugni, schede bianche 9. Visto l'esito della votazione, proclamo eletti consiglieri Mugni e Tascini. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità eseguita per alzata di mano. Proclamo l'esito della votazione e dichiaro la delibera immediatamente eseguibile. Passiamo quindi al punto successivo, che è 4

Punto n.4 all'ordine del giorno (00 h 35 m 40 s)

OGGETTO N. 48 – COMMISSIONE COMUNALE PER LA TOPONOMASTICA CITTADINA - NOMINA DEI COMPONENTI.

PRESIDENTE

Dichiaro aperta la discussione sulla proposta di delibera e invito i consiglieri a prenotarsi per gli interventi. Non ci sono interventi da fare sull'argomento? E allora vi chiedo se vi sono anche dichiarazioni di voto. Non vi sono dichiarazioni di voto e dunque chiedo al Consiglio di proporre i tre scrutatori, sempre due della maggioranza e uno per la minoranza, per la minoranza Mancuso e per la maggioranza Galante e Bassignana, sempre, perfetto. Dispongo la votazione a scrutinio segreto per la nomina dei componenti della Commissione toponomastica. Prego, segretario, se vuole iniziare con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Appello.

PRESIDENTE

I consiglieri presenti sono 26, i votanti 26. Malinverni, 17 voti, Conte, 17 voti, Sassone, 3 voti, Corsaro, 6 voti, Finocchi, 6 voti. Visto l'esito della votazione, sono eletti i componenti della Commissione Comunale per la Toponomastica Cittadini, i consiglieri Malinverni, Conte, Corsaro e Finocchi. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Proclamo l'esito della votazione e dichiaro la delibera immediatamente eseguibile. Passiamo quindi al punto 5 dell'ordine del giorno

Punto n.5 all'ordine del giorno (00 h 44 m 38 s)

OGGETTO N. 49 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 157 DEL DLGS 267/2000 E S.M.I. E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2024.

PRESIDENTE

Faccio presente che sulla proposta di delibera è stato acquisito il parere partecipato ai consiglieri, depositato agli atti dell'Organo di revisione dei conti che, con verbale 27 del 22 luglio 2024, ha espresso parere favorevole. Informo l'Assemblea che sono stati presentati due emendamenti, acquisiti al protocollo. Un emendamento, protocollo 52338, a firma del Sindaco avvocato Roberto Scheda. Un altro emendamento, protocollo 53480 del 31 luglio, a firma dei consiglieri Fracapane, Bagnasco, Mancuso, Campisi, Naso, Nonne e Finocchi. Do atto che sull'emendamento 52338, quello presentato dal Sindaco, il Direttore del Settore Sviluppo del Territorio, Valorizzazione Patrimoniale e Opere Pubbliche, Architetto Liliana Patriarca, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Il Direttore del Settore Finanziario e Politiche Tributarie, Dottor Silvano Ardizzone, ha espresso parere favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile. Segretario, non ho i pareri sull'emendamento dell'opposizione. Sì, che ci siano non ho dubbi, se me li passate ne do lettura. Nessun problema, comunque i pareri ci sono. Sì, sì, è che io non li ho. Dunque, strada facendo, ve ne darò... Mi arriveranno, ok. Sull'emendamento del Sindaco ho il parere dell'Organo dei Revisori dei Conti, con il verbale 29 del 25.07.2024, ha espresso parere favorevole. Questo è l'emendamento. Ok, perfetto. Allora, sull'emendamento dell'opposizione, vi è il parere favorevole per la regolarità tecnica a firma del funzionario vicario del settore sviluppo del territorio, valorizzazione patrimoniale, opere pubbliche, geometra Marco Costanzo. Poi vi è il parere favorevole, sempre per la regolarità tecnica, del direttore del settore edilizia, ambiente e sicurezza, ingegnere Marco Tanese. E vi è il parere favorevole del direttore del settore finanziario, politiche tributarie, dottor Silvano Ardizzone e vi è anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Dunque, a questo punto darei la parola all'assessore Simion per illustrare la proposta. Ah, vuole anticipare... allora do la parola al Sindaco per l'emendamento.

SINDACO

E' una proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 267-2000, come modificato dal decreto legislativo 118 del 2011. Il Consiglio comunale, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, con contestuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Contestualmente presentiamo la variazione di bilancio 2024-2026 unitamente ad un emendamento a mia firma. Per evitare lungaggini, i contenuti sulla proposta di deliberazione e sull'emendamento saranno illustrati dall'Assessore Simion.

ASSESSORE SIMION

Grazie, sottoponiamo all'attenzione del Consiglio comunale la proposta per la verifica della salvaguardia degli equilibri e lo stato di attuazione del programma. Come diceva il sindaco è un'attività che gli enti locali devono svolgere almeno una volta all'anno entro il 31 luglio. Come Comune di Vercelli, grazie anche al dottor Ardizzone e ai suoi collaboratori, questa attività non è stata interpretata con la logica dell'adempimento, cioè è un'attività che dobbiamo fare almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, ma è un'attività che per la sana gestione dell'ente deve essere effettuata in modo costante, perché il mantenimento degli equilibri nelle diverse dimensioni che riguardano un bilancio di contabilità finanziaria è importante che siano monitorati tutto l'anno per fare in modo che l'amministrazione comunale possa raggiungere dei risultati positivi in termini di competenza e di equilibri complessivi. Dunque la salvaguardia degli equilibri di bilancio ha la finalità di verificare la congruità di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa e, in particolare, del bilancio di cassa, del bilancio della competenza, cioè i ricavi e i costi inerenti all'esercizio e la gestione degli esercizi precedenti, quindi crediti e debiti anteriori al primo gennaio 2024, quindi residui attivi e passivi nel gergo della contabilità finanziaria. Per fare questa attività è necessaria una

ricognizione di quelle che sono le maggiori entrate dell'ente, le minori entrate dell'ente, le maggiori spese dell'ente conseguenti all'attuazione dei programmi e le minori spese, sia per quanto riguarda il bilancio della parte corrente, sia per quanto riguarda il bilancio degli investimenti. Dunque, nella ricognizione delle entrate, noi applichiamo anche una parte dell'avanzo di amministrazione, un avanzo di amministrazione che può essere declinato in diverse frazioni, quindi i vincoli per legge, gli accantonamenti per legge, il destinato agli investimenti per legge e la parte disponibile. Sembra una cosa scontata, banale che noi oggi parliamo di avanzo disponibile. Mi ricordo e mi rivolgo a capogruppo, Alberto Fragapane, al PD, riconosco la serietà del gruppo del PD, dei giovani del PD, che per molto tempo, intorno al 2019, si parlava di buco di bilancio, ma in realtà quel buco di bilancio non c'è mai stato. Si trattava di un maggior disavanzo tecnico generato nel 2015 perché erano cambiati i principi e i criteri contabili. Quindi, nello stesso giorno, in quel Consiglio Comunale, quando il dottor Ardizzone, che già in quel momento era dirigente, presentò due rendiconti con gli stessi numeri, lo stesso giorno, e dall'applicazione di criteri e principi contabili diversi, si ebbe un risultato positivo e uno negativo allo stesso giorno, con gli stessi numeri. Questa cosa capitò a tanti comuni italiani, tra cui anche il comune di Vercelli, e nel 2019, quando iniziammo, il maggior disavanzo era già stato sterilizzato dalla Giunta Forte per la metà, ed è stato completamente sterilizzato già con il rendiconto 2022, raggiungendo un risultato positivo di amministrazione per un milione. Quest'anno il risultato disponibile, quindi quello che noi possiamo leggere alla lettera E del rendiconto, è di circa 3 milioni 800mila. Quindi un'amministrazione del centrodestra, oggi guidata da Roberto Scheda, che ha sempre guardato con attenzione i conti, alla sana gestione del bilancio, sia in termini di risultato di amministrazione finale, alla lettera E più 3 milioni 800mila, sia per quanto riguarda gli equilibri della gestione di competenza, mantenendo sempre durante l'anno e in proiezione al 31 dicembre un risultato positivo sia in termini di competenza, sia per quanto riguarda gli

equilibri di cassa, sia per quanto riguarda la composizione dei crediti e debiti. È stata costruttiva la riunione che abbiamo avuto con l'amico Finocchi con cui abbiamo condiviso, ma tanto tempo fa, anche delle esperienze comuni in amministrazione provinciale, quindi cultore appassionato della materia. Quello che sono gli approfondimenti che riguardano il fondo crediti di dubbia esigibilità del Comune di Vercelli. Un fondo crediti di dubbia esigibilità che ha in contropartita dei crediti di difficile e dubbia esazione. Solo quei crediti, però, che non sono garantiti da fideiussione o non siano da enti pubblici. Dunque degli incassi, ne abbiamo parlato con Fabrizio, in commissione assolutamente in linea con quello che è il trend normalmente che interessa un ente locale e che non destano alcuna preoccupazione per quanto riguarda quindi l'idea di gestire dei residui attivi, cioè dei crediti, che potrebbero risultare insussistenti o inesigibili. Quindi una situazione che riguarda i crediti assolutamente in sicurezza, un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità in linea con gli accantonamenti di comuni degli stessi abitanti o con lo status di capoluogo in Italia. Un bilancio di cassa assolutamente dignitoso, una cassa che in questo momento è di circa 21 milioni di euro. Il signor Sindaco ha qualche giorno fa perfezionato la verifica straordinaria di cassa, perché è necessario un passaggio tra il sindaco uscente e il sindaco attuale, in merito alla composizione della nostra cassa, una cassa che si attesta ai 21 milioni di euro. Questo è molto importante, perché? Perché un comune che ha cassa non mette a rischio i propri investimenti. Credetemi, lo potete verificare sulla stampa specialistica, indipendentemente dal colore politico. Ci sono molti comuni in Italia che sono in sofferenza in questo momento perché non hanno cassa, perché la gestione delle risorse straordinarie del PNRR, che devono avere una rendicontazione molto puntuale su un sistema che si chiama Regis, non ha dei trasferimenti così immediati sui SAL che un comune, soprattutto i piccoli comuni, devono sostenere con dei pagamenti rapidi ai propri fornitori. Il comune di Vercelli ha questa possibilità, ha la possibilità di avere cassa e dunque di gestire anche in termini di pagamento

il rapporto con i propri fornitori. Abbiamo dunque un indicatore che riguarda il ritardo dei pagamenti assolutamente positivo. Si legge al contrario. Se noi abbiamo un indicatore che indica un meno davanti a un numero, significa che stiamo pagando i fornitori con qualche giorno di anticipo. Significa che il Comune non ha sanzioni, perché nel caso in cui un Comune pagasse in ritardo, sarebbe obbligato per legge a fare un ulteriore accantonamento a un fondo che si chiama Garanzia debiti commerciali, limitando la propria dinamica di spesa corrente. Quindi è un Comune che ha cassa. È un comune che non è in ritardo nei pagamenti, perché il nostro indicatore attestato dalla relazione del dirigente, il dottor Ardizzone, segna per il secondo semestre, quindi al 30 giugno, un meno due o tre giorni. Quindi paghiamo in anticipo queste fatture. Quindi bilancio di cassa rassicurante, situazione dei crediti e dei debiti rassicurante. La possibilità di destinare l'avanzo ai programmi, all'attuazione dei programmi. Io vorrei che questo Consiglio Comunale riconoscesse l'eleganza e lo stile del centrodestra che ha amministrato prima, sta amministrando oggi con l'Avvocato Scheda questo Comune, di non aver utilizzato nel periodo della campagna elettorale avanzo disponibile. È una prassi che è riscontrabile negli enti, lo possono fare le giunte applicando una variazione di bilancio con un comma consentito. Fabrizio mi ricorderebbe tutti i commi a memoria, come una volta. Se non ricordo male, il 175 comma 4, cioè la possibilità della Giunta di applicare il proprio avanzo, non l'ha fatto. Quindi, indipendentemente da tutto, sarebbe interessante riconoscere questo stile di un centrodestra che si è presentato alle elezioni. Indipendentemente da chi avesse vinto le elezioni con un avanzo disponibile per chiunque, per finanziare programmi e attività. Non è sempre così, perché a volte è già capitato, non più tardi, nel 2019, in questo comune, per finanziare con decine di migliaia di euro, credo, dei finanziamenti o dei trasferimenti alle associazioni, soprattutto che si occupavano di sport. Quindi noi con questa verifica effettuiamo la ricognizione di quelle che sono tutte le entrate. Abbiamo applicato avanzo di amministrazione nelle sue diverse misure, quindi rispettando i vincoli di legge,

rispettando gli accantonamenti di legge, rispettando il destinato agli investimenti per legge e anche una parte disponibile. Il signor Sindaco, in campagna elettorale, ha sempre dimostrato una grande sensibilità per quelle che sono le politiche sociali. Io sono stato con lui in molte occasioni durante la campagna elettorale. Il tema del sociale è sempre stato un tema a cuore del nostro Sindaco, che trasferisce immediatamente in questa variazione di bilancio, di assestamento e di salvaguardia degli equilibri. Ci sono delle partite, perché chi amministra ha la responsabilità di portare avanti degli obblighi che sono di legge, quindi delle spese obbligatorie, non comprimibili, a volte limitando una capacità di sviluppo di politiche che un'amministrazione vorrebbe attuare. Ma teniamo conto che le risorse sono sempre limitate. Dunque, una grande attenzione al sociale e dunque un'ulteriore stanziamento di 445mila euro per l'affidamento dei minori. Ci sono molti minori ed è una politica alla quale un Comune non può sottrarsi. 445mila euro in più e altri 380mila euro in più per le necessità legate all'assistenza domiciliare e ai progetti di vita indipendente. Sono risorse proprie che sono state prese utilizzando l'avanzo disponibile di questo ente. A questo si aggiungono anche dei trasferimenti regionali e statali che hanno consentito di incrementare di 102.000 euro gli stanziamenti di spesa per le famiglie in situazione di vulnerabilità, 148.000 euro per l'assistenza sociosanitaria delle persone disabili attraverso progetti di inclusione sociale, 42.000 euro per i programmi rivolti agli autori di violenza domestica attraverso le azioni del Centro Uomini Autori di Violenza e 70.000 euro per la gestione degli asili nido. Lo dico con il cuore, recepiamo anche simbolicamente un contributo di euro 20.000 da un privato per le attività della cascina Bargè - Coltiviamo l'abilità. Quindi un privato assolutamente in modo incondizionato negli ultimi mesi di campagna elettorale ha versato 20.000 euro proprio a favore di queste attività della cascina Bargè - Coltiviamo l'abilità. Quindi una grande attenzione del signor Sindaco per quello che è il sociale. Ma un'altrettanta attenzione per volontà del sindaco sono state inserite risorse significative per quanto riguarda la gestione del

verde. 250.000 euro per la manutenzione delle strade, per 250.000 euro che si aggiungeranno agli stanziamenti che già esistono a bilancio per far fronte alle criticità da qui alla fine dell'anno. Quindi sono stanziamenti aggiuntivi. Siamo consapevoli di aver perso qualche settimana perché ci sarebbe un tecnicismo per essere più veloci, perché noi potevamo adottare una variazione di bilancio, come mi direbbe l'amico Fabrizio Finocchi, con il 175 comma 4 l'avremmo fatta ratificare dal Consiglio. Avremmo anticipato di 15 giorni l'attività degli uffici. Il signor Sindaco ritiene che questi argomenti devono essere discussi in Consiglio Comunale e quindi la delibera non è quella del comma 4 ma quella del comma 2, cioè quella del Consiglio Comunale. Se no, oggi parlavamo di una ratifica e non avremmo neanche messo in condizione il PD legittimamente di proporre un emendamento al bilancio perché si trattava di ratificare una variazione di bilancio che sarebbe già stata adottata dalla giunta comunale. Ho enfatizzato questo dato perché secondo me è interessante mettere in rilievo l'atteggiamento del sindaco Scheda rivolto al Consiglio Comunale e al giusto ruolo che un Consiglio Comunale deve avere nella gestione dell'indirizzo ma anche del controllo dell'attività politico-amministrativa di un ente. Ci sono stati poi alcuni stanziamenti che sono rivisti perché si rende necessario, anche su richiesta di diversi uffici, procedere al rinnovo del parco automezzi rispetto alle diverse necessità e anche al potenziamento o alla sostituzione delle attrezzature informatiche per 40.000 euro. Questa attività tiene conto, come vi dicevo, anche delle spese obbligatorie. Perché, come sapete, in queste ultime settimane è stato perfezionato l'accordo che riconosce gli arretrati ai dirigenti e al segretario comunale e che quindi ha una rilevanza sul nostro bilancio, giustamente dovuta per contratto, e ha tenuto conto anche del contratto collettivo nazionale del lavoro dei dipendenti che incide su questo esercizio per il 7,8% in più, quindi sugli stipendi. Per quanto riguarda la spending review, abbiamo tenuto conto della spending review. Per quanto riguarda la spending review, consentitemi di fare questa precisazione, perché c'è stato un comunicato del PD di qualche

settimana fa, a firma del vostro responsabile provinciale, che poteva far credere, ai non addetti ai lavori, che Vercelli potenzialmente avrebbe avuto a rischio alcune linee di finanziamento del PNRR. La percezione poteva anche essere quella per i non addetti ai lavori. Assolutamente nessuna linea di finanziamento dei 20-22 cantieri di cui parlava il signor Sindaco sono messi a rischio. Anzi, possiamo dire che gli uffici stanno monitorando sul portale Regis, che è il portale dedicato alla rendicontazione dei fondi di PNRR con assoluta puntualità, tanto è vero che non abbiamo problemi di cassa, non abbiamo problemi per il pagamento dei fornitori e i nostri SAL vanno avanti con il rispetto del cronoprogramma. Se questo poteva essere percepito dai non addetti ai lavori come un fattore di rischio per le linee del PNRR, il comunicato comunque non ha tenuto conto dell'accordo della conferenza Stato-Città. Perché l'avete fatto prima, ma in conferenza Stato-Città era stato poi trovato l'accordo per un taglio lineare che ha accontentato gli enti locali italiani, tra l'altro Anci si era espressa in modo contrario sulla prima versione per il calcolo della spending review, d'accordo, quindi hanno trovato l'accordo su un taglio lineare che ha contentato gli enti locali, per Vercelli incide per euro 4,62 ad abitante e in più i comuni sono stati compensati da un trasferimento per mitigare la spending review. Noi abbiamo avuto già delle risorse nell'avanzo accantonato per spending review, perché la norma nasce dalla legge di stabilità 2024, quindi assolutamente il nostro bilancio non si è trovato minacciato da una minore entrata significativa, perché l'avevamo già in disponibilità. Detto questo, per chiarezza, evidenziamo alcune minori entrate, essenzialmente due minori entrate significative. Una è legata ai parcheggi blu, proprio per la presenza di cantieri diffusi in città e che quindi in modo prudente ci obbligano a fare una previsione al ribasso dei ricavi che si genereranno per i parcheggi al 31 dicembre 2024, e l'altro riguarda i dividendi ricevuti da ASM più Atena Trading che sono stati riportati ai livelli del trend storico, cioè 1.500.000 rispetto a uno stanziamento che avevamo a bilancio che ne teneva conto ancora di una

distribuzione straordinaria che era venuta comunque nel '24 ma su una partita del '23. Quindi essenzialmente si trattava di un giro contabile. Dunque, se abbiamo una certa tranquillità sul bilancio corrente, che non ha soltanto l'obiettivo di fotografare il giorno in cui abbiamo scattato la foto sugli equilibri di quel giorno, ma l'idea è prospettica non soltanto proiettata al 31 dicembre, ma oltre. Noi abbiamo un signor sindaco che è consapevole del ragionamento che sto facendo, perché ne abbiamo già parlato l'altra settimana. E quindi la serietà dei consiglieri di maggioranza, ma anche degli amici dell'opposizione, che conosco da una vita, tutti quasi, forse meno i giovani, ma da Valter Ganzaroli a Fabrizio Finocchi, Filippo Campisi, eccetera, ci conosciamo da tanto tempo. Quindi, noi siamo consapevoli di avere un sindaco in questo momento che ha sicuramente garanzia e tutela di una sana e buona amministrazione. Vi dico il perché. Perché lo sappiamo bene che c'è una nuova governance europea che riguarda il contenimento della spesa pubblica. Ne abbiamo già parlato e abbiamo già parlato anche della linea di traiettoria della spesa netta primaria che sarà presa in considerazione dal nostro Paese con un nuovo piano fiscale da presentare entro il 20 settembre all'Unione Europea. Noi sappiamo che stanno facendo questa attività, queste attività di governo, stanno litigando al MEF. C'è qualche bizza al MEF. Sappiamo che il direttore o il capo ragioniere forse verrà sostituito. Quindi sicuramente sono motivi importanti di discussione. Ma noi sappiamo, e il nostro sindaco lo sa, che gli enti locali nel prossimo triennio o nei prossimi quattro anni, perché questo piano strutturale va oltre il triennio, dovrà tener conto degli sforzi che l'Europa chiede al nostro Paese, ma anche al comparto degli enti locali. Perché se la nuova governance prevede la riduzione di un punto rapporto debito PIL è meno 1,6% rapporto deficit PIL sulla spesa netta primaria, è da ingenui non pensare, e un signor Sindaco con un'esperienza come la sua, non pensare che il comparto degli enti locali possa essere escluso da queste dinamiche. Quindi la serietà di tutti i consiglieri e soprattutto quelli di opposizione è di tenere conto della stagione che andremo ad

affrontare. Perché io l'ho sempre riconosciuto al PD, con onestà intellettuale, che durante il periodo del Sindaco Forte era il periodo in cui l'amministrazione comunale Forte non poteva usare avanzo per legge e non poteva fare mutui. Vi siete imbattuti in quel periodo lì, e io l'ho sempre riconosciuto, non c'era possibilità se non dopo la sentenza di una Corte Costituzionale del 2018. È anche vero che non potrà più succedere la situazione straordinaria degli investimenti come è capitato dal 2021 al 2024, che garantisce a Vercelli in questo momento la presenza di 20-22 cantieri con circa 60 milioni di euro di risorse disponibili ed esigibili agli investimenti. Andiamo a un'altra stagione. Io davvero e sinceramente vi trasferisco, perché siete persone che conosco e serie, questa preoccupazione sullo sforzo che gli enti locali italiani dovranno fare sulla nuova linea di traiettoria della spesa netta primaria per i prossimi quattro anni. Ma lo vedremo nella legge di stabilità. E si aggiungerà alla spending review di quest'anno più alla spending review...

Intervento non rilevabile dalla registrazione

... informatica del biennio in corso. Arrivo agli investimenti. Come il signor Sindaco ha già annunciato, è previsto un emendamento per due motivi. Il primo perché, grazie anche alla collaborazione dell'assessore Stefano Pasquino, siamo riusciti ad intercettare un finanziamento regionale di edilizia scolastica per 100.000, quindi entrata e uscita agli investimenti di edilizia scolastica aggiuntiva, immagino per la Rosa Stampa e di nuovo un intervento voluto dal signor Sindaco, ma proprio rapido, la messa in sicurezza del tetto della palestra Mazzini, un edificio storico che ha la dignità di essere ristrutturato in tempi molto rapidi. Quindi l'emendamento riguarda queste due voci di entrata e di spesa, una finanziata con un'ulteriore quota di avanzo disponibile, l'altra finanziata con un trasferimento da parte della Regione per 150.000 euro. Grazie alle vendite che ci sono state nel corso degli ultimi anni, l'ultima delle quali perfezionatasi nel primo quadrimestre di quest'anno, nel passato, credetemi, ha aiutato questa amministrazione, che è di tutti, a tenere dei quadri tecnico-

economici coerenti con gli aumenti di spesa, perché i costi aggiuntivi che si sono resi necessari, o per l'aumento dei materiali, o per i costi energetici, hanno trovato anche qua le fonti di finanziamento provenienti da oneri e dalle alienazioni delle aree del PIP. C'erano i francesi. Non voglio più ricordarli. È l'ultima volta, non mi sentirete più parlare di francesi. Però i francesi sono tornati in Francia. Oggi ci sono le Olimpiadi. Ma noi abbiamo anticipato un po' i tempi. Senza fare il bagno nella Senna. Detto questo, queste vendite hanno consentito di rimodulare le fonti di finanziamento di alcuni interventi. È strategica la messa in sicurezza dell'area di zona industriale per il rischio idrico. Ne abbiamo parlato con l'amico Fabrizio in Commissione, perché la fonte pensavamo fosse regionale, ma abbiamo la nostra fonte. Se poi dovesse succedere, come è già successo per altri investimenti attivi, in questo momento nella città di Vercelli, per esempio via Natale Palli, che avevamo pensato di finanziare con risorse nostre. Poi, quando abbiamo avuto il finanziamento Cipe, abbiamo cambiato la fonte. Quando poi abbiamo ottenuto il PNRR e abbiamo cambiato la fonte, prenderemo risorse proprie per destinare la fonte. Però in questo momento è importante per il presente e per il futuro, mettere in sicurezza quell'area per il rischio idrico. Abbiamo avuto la possibilità di rimodulare la fonte di finanziamento per piazza Amedeo IX, perché è una delle poche piazze che non era ancora nelle condizioni di poter essere attivabile per l'esigibilità della fonte di finanziamento. Abbiamo compensato i maggiori costi di alcuni cantieri, tipo via Restano o via Natale Palli, via Restano per 105mila e Natale Palli per 90mila. Abbiamo pensato di chiudere la partita, finalmente Fabrizio, ci ricordavi, finalmente è la volta buona... Ma tu hai la fortuna di avere questa vetrina con cui puoi sempre anticipare i pensieri. Dovresti darci una finestra anche a noi, così anche noi diciamo qualcosa insieme, come ai vecchi tempi. Magari succederà. Vediamo Marattin se ti fa cambiare idea. Scusate la divagazione. Concludo dicendo che se volete fare un sopralluogo c'è l'acqua nelle piscine esterne di via Baratto. I 300mila servono per completare la parte estetica dell'impianto e per le attrezzature. Dunque se noi in questo

momento andiamo troverete l'acqua proprio a filo bordo di tutte le due vasche. Dico ancora quest'ultima cosa e vado in conclusione. Noi abbiamo parlato con il signor sindaco, con il MIT, con Acreman, che è la dirigente, il direttore. Abbiamo messo in condizione questo bilancio di recepire, nel momento in cui succedesse, il trasferimento che riguarda Rione Isola. Noi, ricordatevi sempre, siamo primi in graduatoria, ottavi in graduatoria e ci sono 86 milioni disponibili perché il comune di Bari ha rinunciato al programma. Se leggete stampa specialistica, il ministro al Mef Giorgetti sta già parlando di proroga PNRR, ma noi adesso non possiamo parlare di proroga. Ma con Acreman abbiamo già valutato anche una sorta di convenzione che potrebbe portarci oltre il 2026. Non appena succederà, e noi speriamo possa succedere, sarà una grande gioia per tutti, ma soprattutto per quel rione. Chiudo dicendo che i fondi e gli accantonamenti obbligatori sono assolutamente in linea con l'ammontare dei crediti e dei debiti. Dunque, anche dal punto di vista della proiezione al 31 dicembre, ma soprattutto in prospettiva della linea di traiettoria nuova sulla spesa primaria degli enti locali, il Comune di Vercelli cerca di giocare in anticipo, conoscendo le regole del gioco, prima che inizino al 20 settembre. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Do la parola al Consigliere Fragapane per illustrare l'emendamento, prima di aprire la discussione.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Solo per capire, Presidente, io adesso qui prendo il mio tempo per l'emendamento e poi avrò i miei minuti per la discussione.

PRESIDENTE

Sì, sì, chiaro. Adesso lei lo presenta con tutta la tempistica che ritiene.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Presento l'emendamento. Questo emendamento parte da una considerazione che abbiamo fatto più volte sia come PD ma anche altri candidati sindaci sulla necessità di intervenire urgentemente su Piazza Cavour, sugli arredi di Piazza Cavour. L'emendamento è firmato non solo dal PD ma anche dalla lista civica Bagnasco Sindaco e da Fabrizio Finocchi. Per fare ciò noi abbiamo ipotizzato questo emendamento che è da un certo punto di vista prettamente tecnico, ma ha delle implicazioni anche politiche. Gli interventi su Piazza Cavour che noi vorremmo finanziare sono già previsti come piano annuale dei lavori pubblici del 2024 per 500mila euro, ma con fonte di entrata la vendita di proprietà comunali, quindi alienazioni. Questa fonte di entrata è una fonte di entrata che per natura può essere più o meno variabile, nel senso che per poter essere concretizzata l'immobile deve essere venduto. Può avere delle tempistiche più o meno variabili, perché non è detto che venga venduto adesso o tra sei mesi e di conseguenza, siccome noi riteniamo prioritario questo intervento, visto lo stato delle planche di piazza Cavour, visto la rilevanza che ha piazza Cavour come cartolina della nostra città per i cittadini vercellesi e per chi viene a visitare la nostra città da fuori, noi riteniamo di utilizzare per questo intervento, che era già previsto, le risorse dell'avanzo di bilancio, che invece sono risorse già disponibili, già utilizzabili, che renderebbero possibile l'avvio di questi lavori in tempi molto più rapidi. Di conseguenza, la nostra idea è quella di sostituire l'intervento di cui accennava in precedenza l'assessore, che è finanziato con l'avanzo relativo agli arredi esterni della piscina di Via Baratto, con questo intervento su Piazza Cavour. Come vedete, le cifre non combaciano, ossia l'intervento sulle piscine vale 300.000 euro, l'intervento su Piazza Cavour ne vale 500.000. Di conseguenza il delta, i 200.000 euro, andrebbero recuperati sempre dall'avanzo, considerato che l'avanzo di bilancio del Comune di Vercelli è ancora pari a circa un milione di euro. Quindi questa sarebbe la variazione che noi facciamo utilizzando l'avanzo. Restano da utilizzare però quei 500mila euro da alienazioni

che erano previsti per Piazza Cavour, se proseguiamo in questa logica. E di conseguenza noi proponiamo di utilizzare di questi 500mila euro 300mila euro per le piscine. Quindi andiamo a sostituire la fonte di finanziamento delle piscine da utilizzo dell'avanzo a utilizzo di entrate da alienazioni e i rimanenti 200.000 euro, di questi 500.000 euro che entrerebbero con la vendita dei beni del Comune, li utilizzeremo per un altro aspetto che più volte abbiamo evidenziato in campagna elettorale ma anche banalmente interloquendo con le persone, ossia la manutenzione straordinaria dei cimiteri, che è un aspetto molto sentito, molto importante e molto anche rilevante per lo stato di come sono attualmente i cimiteri di Vercelli. Quindi, in estrema sintesi, con l'avanzo noi finanzieremo Piazza Cavour per 500mila euro, utilizzando 300mila euro dalle piscine e 200mila euro dall'avanzo che è rimasto disponibile. Con i 500mila euro che erano previsti da Piazza Cavour tramite la vendita di immobili comunali, utilizzeremo questi soldi per finanziare le piscine, la piscina di via Baratto per 300.000 euro e 200.000 euro la manutenzione straordinaria dei cimiteri. Ovviamente, approvando questo emendamento, andrebbe poi modificato di conseguenza il programma triennale dei lavori pubblici. Questa è la spiegazione dell'emendamento, poi interverrò dopo per la discussione sulla deliberazione.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Fragapane. Dichiaro aperta la discussione e invito i consiglieri a prendere la parola per i relativi interventi. Prego, consigliere Malinverni. Basta pigiare una volta sola e rimane in memoria.

CONSIGLIERE MALINVERNI

Volevo chiedere un chiarimento al consigliere Fragapane, non l'ho seguito bene, quindi dal fondo disponibile, perché qui mancherebbero 200mila euro è l'avanzo, però il fondo, la parte disponibile, ha già dato parere favorevole anche il Collegio dei Revisori, quindi a livello di numeri è ammissibile. Però quello che non capisco è che se la parte disponibile è 2.338.000,

aumentiamo la parte disponibile a 2.538.000, allora? Non voglio fare un dibattito noi due, però era solo per chiarire questo punto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, consigliere.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Molto rapidamente, da quello che c'è che emerge nella delibera, adesso non ricordo i numeri esatti, l'avanzo del Comune attualmente è 3 milioni e 8. Ne vengono utilizzati 2 milioni e 8 per questa variazione e quindi avanzerebbe un milione sostanzialmente. Di quel milione lì andremo a pescare 200mila euro che fanno la differenza tra 300 e 200 per arrivare a 500.

CONSIGLIERE MALINVERNI

Quindi sarebbe disponibile tutto il milione? Residuo che non è... investito, no, è questo che volevo capire.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Tu devi chiederlo all'assessore.

CONSIGLIERE MALINVERNI

Sì, no, no, ma infatti no, no, era solo per chiarimento, visto che il collegio dei revisori dice che in effetti dà il parere favorevole, quindi vuol dire che aumenta la parte disponibile l'aumenta di 200mila euro e allora anche il residuo potrebbe essere utilizzato per altri scopi.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Certo, certo, certo, penso che potrà risponderle la Giunta.

PRESIDENTE

Prego, consigliere Campisi, ha chiesto la parola.

CONSIGLIERE CAMPISI

Grazie, ma allora molte cose le ha dette l'amico consigliere Fragapane nell'illustrazione dell'emendamento. Io voglio, siamo nella discussione, ripetere alcune cose e poi magari

provare a fare chiarezza sui numeri perché la proposta di emendamento del Sindaco ha scompigliato un pochino le carte, ovviamente ha scompigliato un po' i numeri. Io cerco di tenere conto anche di quelli. Allora, noi abbiamo due interventi previsti. Uno riguarda le piscine, le aree esterne e costa 300mila euro. Questi 300.000 euro è previsto che vengano presi dall'avanzo di bilancio. Poi abbiamo, al prossimo punto dell'ordine del giorno, l'intervento che riguarda i lavori di sistemazione degli arredi di Piazza Cavour, che costa 500.000 euro ed è previsto che venga finanziato, così Fragapane si è informato tramite gli uffici, perché nel documento sul quadro delle risorse necessarie per l'attuazione del programma, prossimo punto all'ordine del giorno, non vengono indicate specificamente le fonti di finanziamento per ciascun intervento, ma vengono riassunte per macro-aree, in buona sostanza, ma questi 500mila euro verrebbero presi dalle vendite. Abbiamo due interventi che sono entrambi interventi sicuramente importanti e sui quali c'è l'attenzione della cittadinanza. Ovviamente c'è uno che preferisce la piscina, c'è qualcuno che preferisce di più Piazza Cavour. Le caratteristiche di Piazza Cavour le ha, le caratteristiche dell'intervento su Piazza Cavour, la necessità dell'intervento su Piazza Cavour le ha dette Fragapane e io non le ripeterò. Il punto però qual è? Che se noi finanziamo un intervento con l'avanzo di bilancio, i soldi li abbiamo, sono lì. Se finanziamo un intervento con proventi derivanti da vendite, i soldi probabilmente li avremo. Cioè, quel denaro è sottoposto, come diciamo noi avvocati, ad una condizione, e cioè che si venda si realizzi un utile per poter spendere quei 500mila euro. Allora, se noi vogliamo dare una priorità, dobbiamo ovviamente decidere se ci interessa di più essere certi di fare l'intervento sulle piscine o essere certi di fare l'intervento su Piazza Cavour, a noi francamente sembra prioritario l'intervento su Piazza Cavour. Ed ecco perché proponiamo di andare a spostare, di finanziare l'intervento di 500.000 euro per Piazza Cavour con l'avanzo di bilancio, poi parleremo degli interventi con i 500.000 euro che dovremo trovare per le vendite. Ovviamente noi stiamo chiedendo di sostituire una spesa finanziata

con l'avanzo di bilancio di 300.000 euro con una spesa di 500.000 euro. Ci sono 200.000 euro che ballano. Ovviamente questi 200.000 euro dovrebbero essere reperiti sempre nell'avanzo di bilancio. Non so in quale delle poste, se in B, in C, in D o in E. Vado alla proposta di emendamento del Sindaco che, dicevo, ci ha scompigliato un pochino le carte. Perché, dando per scontato che la proposta di emendamento del Sindaco venga approvata, i conti sono questi. Che cosa resta in cassa? La voce E del documento oggi ci dice che l'avanzo di bilancio è di 3.841.531, gli investimenti sono aumentati di 150.000 euro e quindi da quei 3.841.000, la parte investita non è più 2.874.000 ma 3.024.000, il residuo secondo i miei calcoli sarebbero 816.824. Se andiamo a fare la sostituzione che avevo detto io e reperiamo nell'avanzo di bilancio altri 200mila euro, restano comunque in cassa 600 e qualche cosa mila euro che secondo me sono una somma assolutamente prudenziale per arrivare da qui al 31 di dicembre. E quindi credo di avere spiegato quella che è la ragione della nostra proposta di emendamento, la ragione per la quale credo... e anche qualche numero che, se ho fatto qualche errore, io non sono mai stato molto bravo in aritmetica, però mi sembra che così sia corretto. Io ho cercato anche di capire che cosa restava in cassa, perché ovviamente qualche cosa dell'avanzo di bilancio, non è che lo possiamo impegnare tutto al 31 di luglio.

SINDACO

Chiedo scusa, io sono di quest'idea che il principio l'hai enunciato e sia stato chiarissimo. Poi, siccome nella mia natura c'è di non appartenere alla categoria, come tu sai, da anni, di vita professionale, vissuta assieme, di essere dei tuttologi. Devo affidarmi a chi di materia e professionalità ne fa una quotidianità e quindi risponderemo perché quel ragionamento che tu fai sui numeri è sbagliato. Adesso ti darà la risposta l'assessore. Ti ringrazio comunque per gli interventi su Piazza Cavour. Non stiamo a discutere nel merito quale valga sull'uno o l'altro, non so se mi spiego. Piazza Cavour, se vuoi un mio giudizio, da sempre, da cittadino, spero che non abbia mai a succedere nulla su quella piazza che, tra l'altro, discussa, definita piazza

Ikea, come tu sai, cioè tutte cose che appartengono al passato. Noi guardiamo al presente. La mia preoccupazione su quella piazza è di una rivisitazione della stessa, ma in termini di completezza per quanto riguarda la sicurezza, perché se tu hai presente dove terminano, direi, le piattaforme lignee, ci sono dei paletti in ferro che io ho sempre pregato il Signore che lì un anziano, un bambino che vanno a giocare non ti picchino la testa contro lì. Secondo me, io anzi ti dirò di più, che forse per deformazione professionale siamo fatti male, ma chiamerei chi tu sai, quello che oltretutto è anche accertatore sulla sicurezza presso il Tribunale di Vercelli, che non è di Vercelli, che è di fuori, quindi non è legato a nessuna logica locale, ma che mi vada a dire se siamo a posto o meno sulla sicurezza su quella piazza lì. Filippo, questo al di là della splendida discussione che ci può trovare d'accordo o non d'accordo sull'una o l'altra opera. Non vi sto a dire, ad esempio, la Rosa Stampa. Ho i filmati con secchi d'acqua, veniva giù l'acqua dai soffitti, ma non è mai possibile nel 2024, ma neanche a nessun'altra nazione possiamo augurare di avere delle scuole in quelle condizioni. E la palestra Mazzini, idem come sopra. Cioè, ci sono argomenti per portare l'attenzione di tutti ad essere unanimi sull'obiettivo. Qua ci sono le cifre, però, e i numeri che devono condizionare una scelta rispetto all'altra. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, signor sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Finocchi... Per me è assolutamente indifferente. Prego, assessore Simion... Prego, consigliere Finocchi.

CONSIGLIERE FINOCCHI

Ha fatto una serie di complimenti inmeritati, perché la mia competenza è assolutamente ridotta. La logica dell'emendamento, che ha evidentemente uno svantaggio, che è lo svantaggio di andare a prendere 200.000 euro aggiuntivi sull'avanzo di amministrazione, la logica dell'emendamento è una logica di priorità, che però chi sta da questa parte della barricata può conoscere fino a un certo punto, perché nelle parole dell'assessore, quando si

parla di alienazioni, all'interno, lui potrebbe anche dirmi tra poco, e magari me lo dirà, ma guardate che i 500.000 euro per fare quest'operazione di piazza Cavour ci sono già perché abbiamo alienato questo, questo, quest'altro, abbiamo venduto x terreni eccetera eccetera e noi sostanzialmente queste carte qua non le abbiamo in mano per cui giochiamo sostanzialmente a poker col morto, il morto sta fuori da un'altra parte. Il ragionamento invece che mi interessa fare è un ragionamento di tipo più come posso dire politico mi sembra quindi di intuire che il ragionamento che ho colto adesso dal Sindaco, è quello di fare evidentemente una rivisitazione di Piazza Cavour, anche complessivamente sul progetto. E allora, siccome siamo a luglio, poi c'è agosto, poi se ne riparla a settembre e un progetto di rivisitazione, credo che sul '24 non possa essere fatto, allora il ragionamento che stiamo facendo noi, perché evidentemente l'emendamento viene scritto in che maniera? Ci sono 500.000 euro, sostituiamo le plance e andiamo avanti. Ma è chiaro che se devi fare una rivisitazione di Piazza Cavour se non hai un progetto complessivo non basta rimettere le plance e le plance non le vai a rimettere oggi se la piazza la devi fare nuova. E quindi apprendiamo una cosa in Consiglio Comunale che si vedrà un nuovo progetto di Piazza Cavour. L'altra cosa che abbiamo appreso oggi è che nelle piscine c'è acqua e quindi le piscine vanno in fase di collaudo perché immagino che non siano ancora state collaudate ma siano state terminate e riempite d'acqua. La logica però è una sola. E qui io dico perché ho firmato questo emendamento e perché lo condivido nello spirito. E poi dirò un'ulteriore cosa. E cioè quello di fare almeno una valutazione, e qui vedrete dove andare a recuperare le risorse per poterlo fare, per mettere in sicurezza la partita, verificare e mettere in sicurezza le plance di Piazza Cavour. Così come è stata fatta la valutazione sulle piante che rischiano la caduta, a mio sommo avviso va fatta una valutazione per la messa in sicurezza, perché se intendiamo fare un nuovo progetto, se l'amministrazione intende fare un nuovo progetto, servirà tempo e quindi quella roba lì, secondo me, un inverno, nelle condizioni in cui l'ho vista in campagna

elettorale, non lo passa. Ultima cosa, credo che una gran parte dei consiglieri se ne siano accorti. L'amministrazione sta lavorando con la logica prudentiale del buon padre di famiglia per cui si tiene quasi un milione di euro in cassa. È una logica che non è da amministrazione pubblica, mi rivolgo al sindaco Scheda e soprattutto all'assessore Simion che lo conosce benissimo, perché l'amministrazione ha il compito di pareggiare il bilancio, non di fare risparmio. Evidentemente qua si teme quello che tutti sappiamo o perlomeno spero che tutti sappiamo e che probabilmente qualcuno ancora ha il coraggio di dire, e cioè la revisione che arriverà puntuale sulla legge di stabilità che verrà presentata a ottobre dal Governo al Parlamento e che probabilmente imporrà il taglio dell'1%, forse, sul debito pubblico che si inciderà nelle amministrazioni, più il deficit, più una serie di altre cose, che sarà, come posso dire, un bello schiaffo in faccia. Io credo oggi di aver capito una serie di cose che prima non sapevo e dico anche che bisogna fare attenzione perché potrebbe esserci un intervento che ci frega tutti e cioè in passato la ragioneria generale dello Stato aveva valutato una tosatura degli avanzi di amministrazione automatica all'interno delle amministrazioni. Allora, un conto è il calo dell'1,1 da mettere a bilancio, sul previsionale, eccetera, eccetera. È un calo, che ci fotografino l'avanzo di amministrazione e ci tosino su quello. Allora, io lo dico oggi che è il 31 luglio, facciamo attenzione che non capiti una roba così, perché se è di amministrazione rimaniamo fregati.

PRESIDENTE

Prego, assessore, poi dopo...

ASSESSORE SIMION

Grazie, era solo per utilità di tutti fare un po' di chiarezza. Allora, l'avanzo di amministrazione del Comune di Vercelli al 31 dicembre 2023, approvato nel rendiconto del mese di maggio scorso, è pari a 33.815.313 mila euro. Quindi parliamo di un avanzo. Avanzo, cassa, più crediti, meno debiti. Non apriamo la partita del fondo pluriennale vincolato perché

è a somma zero. Fondo pluriennale vincolato, che per noi è significativo, sta a significare che ci portiamo dall'esercizio precedente nell'esercizio nuovo dei cantieri per 21 milioni di euro. Questi sono i numeri del nostro risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023. Filippo Campisi ha detto un numero corretto. Applichiamo, tenendo conto dell'emendamento del signor Sindaco di 150mila euro, 3 milioni e 24mila ma bisogna fare queste distinzioni. Il 3 milioni e 24mila non è complessivamente preso dall'avanzo disponibile, ma una parte è presa dall'avanzo destinato, una parte presa dall'avanzo vincolato e una parte presa dall'avanzo degli investimenti. Quindi si scompone quel 3 milioni e 24mila. Per esempio, il maggior costo per gli arretrati dei dirigenti e del segretario comunale era già una quota accantonata, perché hai accantonamenti obbligatori per legge, dei 33 milioni di risultato di amministrazione non c'è la piena discrezionalità di rendere quel numero completamente disponibile. La legge dice prima fai gli accantonamenti obbligatori per legge. Quali per esempio? Hai la necessità di fare il fondo crediti di dubbio esigibilità? Hai la necessità di fare il fondo garanzia debiti commerciali? Hai la necessità di inserire un fondo per un contenzioso? Hai un accantonamento per il trattamento del signor Sindaco finale. Tra l'altro è stata applicata anche una parte dell'avanzo accantonato per il TFS del signor Sindaco Uscente. Quelle sono voci di spesa che sono assorbite nell'avanzo accantonato. Poi, per legge, puoi applicare dei vincoli, perché, per esempio, abbiamo recuperato... Io adesso non ho dettagliato tutte le cifre, perché le più piccole le ho lasciate perdere, ma per esempio sostituiamo la centrale termica dello Stadio Piola per circa 19.000 euro circa. Dovrei vedere bene il numero, però è piccolo, andando a recuperare una quota vincolata dell'avanzo su un vecchio mutuo dell'Istituto Credito Sportivo, che probabilmente era stato perfezionato dall'avvocato Scheda quando ha fatto l'assessore ai lavori pubblici nel decennio precedente. Quindi quel 3.024.000 si scompone prendendo un pezzettino dall'accantonato, un pezzettino dal vincolato, un pezzettino destinato agli investimenti. E vengo all'avanzo disponibile.

L'avanzo disponibile, il numero corretto citato da Filippo Campisi, 3.841.531,21. Dico bene, Filippo? Bene. Rispondo anche con piacere all'amico Fabrizio. Noi l'avanzo disponibile non è che lo possiamo usare come ci piace, ma lo dobbiamo usare secondo un articolo che Fabrizio mi ricordava che è il 187 del TUA comma 2°. Giusto? Ho sbagliato il comma? No, è comma due, 187, comma 2. Perché in quella riga, sull'avanzo disponibile, c'è scritto che le amministrazioni possono usare l'avanzo disponibile in ordine di priorità. Quindi, grazie anche al PD che ci fa questo emendamento, perché la prima fattispecie è usi l'avanzo disponibile per debiti fuori bilancio? Ne avete? No. Quindi la lettera A è una condizione, come dicono gli avvocati, verificata. Il Comune di Vercelli non ha debiti fuori bilancio. Seconda condizione, B, l'avanzo disponibile lo usate per la salvaguardia degli equilibri. Il Comune di Vercelli ha la necessità di utilizzare l'avanzo disponibile per la salvaguardia degli equilibri nel suo importo intero? No. Quindi possiamo quindi questo emendamento del PD riconosce all'amministrazione comunale di Vercelli che non ha necessità di applicare 3.800.000 euro per la salvaguardia dei propri equilibri. Se no, verrebbe meno anche il discorso agli investimenti. Nel momento in cui, come dicono gli avvocati, verificata la condizione della lettera A dell'articolo 187 comma 2 della lettera B, lo potete destinare agli investimenti. Tema: quanto rimane di avanzo disponibile in questo momento al comune di Vercelli, tenendo conto anche dei 150.000 euro del signor sindaco, in termini aggiuntivi come emendamento per il tetto della palestra Mazzini? 1.352.000 euro, corretto? Bene, quindi adesso i conti tornano. Tenete presente che un ragioniere deve fare anche, quindi la prudenza del dottor Ardizzone è riconosciuta da tutti. Il Comune di Vercelli non ha mai avuto procedure di riequilibrio e tantomeno di dissesto finanziario. Abbiamo i risultati della gestione di competenza positiva e anche degli equilibri complessivi, anche in proiezione al 31 dicembre. Non è conveniente, e io davvero sposo la tesi del dirigente di utilizzare completamente l'avanzo disponibile in questo momento, non pensando che c'è ancora un

quadrimestre. Perché 1 milione su un bilancio di 60. Noi abbiamo una spesa corrente che vale 60 milioni. La domanda è: qual è il fatturato del Comune di Vercelli? 60 milioni, quindi è 1 milione in realtà su 60 che un ragioniere... come il Fondo di riserva è disciplinato... anche il Fondo di riserva non può essere utilizzato totalmente durante l'anno per esigenze di carattere ordinario, ma il ragioniere per legge ne deve tenere una parte per spese obbligatorie che si verificassero fino al 31 dicembre. Dunque, io escludo, Fabrizio, questa minaccia che qualcuno della ragioneria generale dello Stato possa un giorno immaginare che il Paese e il Governo si impossessino degli avanzi disponibili. Non è possibile, anche perché c'è una sentenza che è la numero 25 della Corte Costituzionale 2018, che ormai è una pietra a miliare per i ragionieri degli enti locali. Quindi lo sanno con certezza che non può succedere, proprio in conseguenza di quella sentenza della Corte Costituzionale che ha determinato la scelta dell'allora governo giallorosso Conte Salvini di praticamente liberare il Paese Italia dal vincolo del contenimento della spesa pubblica, introducendo il risultato positivo della gestione di competenza. Per quanto riguarda invece la priorità degli interventi, si è già espresso in modo compiuto il signor Sindaco.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Do la parola al Consigliere Locarni.

CONSIGLIERE LOCARNI

Grazie, Presidente. Diventa sempre difficile intervenire, dopo che sono intervenuti l'assessore competente e il sindaco, che hanno già espresso in maniera chiara qual è la visione di questa amministrazione. Però c'è stato un punto che il collega Campisi, secondo me, ha toccato, che è stato quello della volontà della visione politica. Sì, questa amministrazione ha una visione politica molto chiara, che potrebbe essere anche ricondotta a questo emendamento del collega Fracapane, che però non condivido come è stato poi, da come ci ha spiegato l'assessore Simion, nella sua corretta disamina dei numeri, diventa difficile anche accettare. Piazza Ikea,

permettetemi, ma io lo chiamo così perché chiunque a questo mondo, non solo a Vercelli, conosce la mia avversità su quella copertura, la chiamo così, uso questo aggettivo per rimanere educato perché siamo in un contesto dove l'educazione e il rispetto bisogna, prima di volerlo, darlo. Mi spingo a dire una cosa in più e qui chiamo in causa il signor Sindaco che secondo il mio punto di vista, il nostro punto di vista non potrà che essere d'accordo. Prima di rimettere mano in maniera corretta, proprio propedeutica, rendere la piazza sicura, agevole a tutti, spingersi addirittura a chiedere alla cittadinanza come vorrebbe la piazza. Proprio una sorta di... nemmeno un referendum, chiamiamolo confronto, di comunicare, qui lo chiedo anche su tutte le piattaforme social che abbiamo, la democrazia partecipata all'assessore Locca, all'amica Martina, di chiedere anche sulle nostre piattaforme social cosa ne pensano i cittadini vercellesi della piazza. Proprio perché non sia il palazzo a decidere come deve essere la piazza. Perché in passato il palazzo ha deciso com'era la piazza e tutti vediamo com'è la piazza. Gli aggettivi denigrativi che dovrei usare, mi ribadisco sarò ridondante, non li uso per rispetto e proprio per questo dovremmo andare in quella direzione. Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio, io credo che sia stato fatto un grande lavoro, un lavoro che era obbligatorio fare entro il 31 di luglio, una visione di medio e lungo periodo che si vede che c'è la mano di quella continuità amministrativa corretta, perché non è che se arriva una nuova amministrazione cancella tutto il vecchio e viceversa, ma soprattutto vedo la volontà di intervenire in ambiti con quello che è stato il prendere dell'applicazione dell'avanzo di bilancio in ambiti particolari. L'intervento sui minori, io sottolineo quello, principalmente, vuol dire attenzione ai fragili, attenzione alle fasce più disagiate. L'intervento per l'assistenza domiciliare, la domiciliazione, sono interventi peculiari, ma anche se sembra poco, i 10.000 euro, vado a memoria adesso, per la Tari. Perché ricordiamoci che la Tari è una tassa che copre il servizio. Se noi andiamo a scontare qualcosa a qualche altro cittadino, ci sarà qualche altro cittadino che pagherà di più. Invece noi mettiamo dei soldi anche lì. Allora noi siamo

stati lungimiranti come amministrazione in genere. Non vi chiamerò mai minoranza ma opposizione, perché a me il nome minoranza non è mai piaciuto, non ho mai trovato congruo. Abbiamo un'opposta visione di come si debba intraprendere l'attività amministrativa, ma un'opposta visione che in alcuni casi può concertare. In questo caso vedo che sul medio e lungo periodo la questione Piazza Cavour, chiamiamola così in onore del Conte, non per altro, qui si capisce quanto mi dia fastidio quella piazza, debba essere vista tutti insieme, ma soprattutto con i cittadini. Riportiamo i cittadini al centro dell'amministrazione, mettiamo in atto quella democrazia partecipata, in maniera tale che quel progetto non sia invisibile alla maggior parte dei cittadini stessi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, ha chiesto la parola il consigliere Fragapane.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Grazie, Presidente. Volevo fare adesso un commento più in generale sulla delibera evidenziando alcuni punti e anche cogliendo alcuni degli stimoli che ci ha dato l'assessore Simion. Intanto, confrontando quello che ha detto il sindaco nelle comunicazioni e quello che ha detto l'assessore nel suo intervento, c'è una sorta di discrasia. Entrambi hanno parlato di eleganza ed educazione, ma in maniera diversa. Il sindaco ha detto che non è sua consuetudine criticare quello che non è stato fatto da chi lavorava prima. L'assessore ha esaltato l'educazione, lo stile del centrodestra nel fatto di non aver investito soldi per la campagna elettorale in continuità con quello che è stato il percorso amministrativo. Sono due cose che si scontrano una con l'altra e io, in maniera altrettanto elegante ed educata, penso che il sindaco non possa criticare cosa non è stato fatto prima perché molte delle cose le ha fatte o l'assessore Simion o gli altri componenti della Giunta o della maggioranza e che l'assessore e la giunta precedente non abbia potuto investire parte di quell'avanzo per il semplice fatto che il sindaco di quell'amministrazione era appena stato scaricato da loro

stessi. Detto questo, tornando ad alcuni elementi che ci ha segnalato l'assessore, alcuni elementi presenti in delibera. Tema PNRR, perché arriva una volta per tutte, quello che ha detto il nostro segretario provinciale non è mai stato che il governo avrebbe tagliato i trasferimenti per il PNRR, ma ha semplicemente denunciato una scelta politica di questo governo, ossia di tagliare i trasferimenti ai comuni che hanno maggiori investimenti nell'ambito del PNRR. Quindi i lavori Vercelli li farà, il problema è che proprio per il fatto di fare i lavori riceverà meno maggiori tagli da parte del governo e questa è un'operazione che oltre a essere illogica fa proprio capire l'assenza totale di visione e di consapevolezza di quello che è il funzionamento degli enti locali. Detto questo lei ha parlato assessore di 4,62 euro ad abitante di taglio per 45.000 euro, fanno almeno 210.000 euro. Altro tema, ci ha detto che c'è acqua nelle piscine. Sembrava un annuncio della NASA quando dicono abbiamo trovato l'acqua sulla Luna, su Marte. Menomale che c'è l'acqua nelle piscine, Assessore. Il problema è che c'è acqua nelle piscine, ma le piscine sono chiuse. La piscina aperta, quella su cui avreste dovuto lavorare in questi cinque anni, è ancora lì chiusa. E tutto quello che siete riusciti a fare in questi cinque anni è mandare avanti il programma, i progetti di quello che ha fatto l'amministrazione passata, che, guarda caso, era quella che ha criticato in precedenza, l'amministrazione Forte. Quindi, in tutti i ritardi che quell'amministrazione ha dovuto affrontare per l'apertura delle piscine, quantomeno le ha aperte, quantomeno qualcosa in questi anni si è mosso grazie a quel progetto lì, perché se avessimo dovuto aspettare l'acqua sulla luna dell'assessore Simion, avremmo una piscina bellissima, piena d'acqua, ma inutilizzabile. Altri elementi rispetto alla delibera, esaltare i soldi che vengono giustamente e doverosamente stanziati sul sociale per una questione di riequilibrio non significa esaltare un investimento che viene fatto a favore del sociale, ma semplicemente significa andare a tappare dei soldi che non erano stati messi in precedenza perché o non si era consapevoli delle spese reali da affrontare o non si è voluto farlo. Quindi queste non sono delle variazioni

che vanno ad incrementare, ma vanno ad aggiustare delle discrasie che sono risultato di azioni fatte da questa stessa amministrazione. Altri elementi interessanti da notare in questa delibera sono lo stesso discorso dei proventi dei parcheggi, ma in particolare allarmante sono i minori utili da società partecipate per 450mila euro che sarebbe interessante sapere la motivazione. A me viene da pensare che gli errori commessi nel discorso dell'acquisto del gas due anni fa potrebbero essere una delle variabili, nel senso che abbiamo visto tantissime persone allontanarsi da Atena per l'utilizzo del gas a causa di quelle bollette che erano causate da acquisti errati di gas in un periodo molto complesso, per carità, ma che hanno portato delle conseguenze. Io spero, mi auguro, che questo minore utile sia una tantum, oppure sia causato da altre motivazioni, non da questi errori che hanno portato a una perdita di clientela, secondo me, importante, di cui non abbiamo mai potuto avere i numeri. Sono contento, vado a chiudere perché non ho più tempo, ci sono altri elementi, ha parlato della spending review che è voluta sempre dal governo Meloni, che taglia i soldi ai comuni. Esatto, ma guardi che fa benissimo a sottolineare perché il Governo è quello, il Governo che dice di essere vicino alle persone, il Governo che taglia i trasferimenti ai comuni. L'ha tagliati l'anno scorso, quest'anno li taglierà anche in futuro perché quando ci dice giustamente che arriveranno ulteriori conseguenze è tutto legato al nuovo patto di stabilità, il nuovo patto di stabilità chi l'ha fatto, chi l'ha approvato, chi non è riuscito a modificarlo come era meglio possibile è sempre il Governo Meloni. Queste sono alcune considerazioni sul tema della delibera. Rispetto invece all'emendamento, appunto noi riteniamo che ci sia una questione di priorità su quell'aspetto lì e che la piscina, visto che ha aspettato per cinque anni, forse può aspettare ancora qualche mese, tanto l'intervento attualmente messo a bilancio è un intervento relativo appunto alla parte esterna, non all'intervento più strutturale che, come s'è detto, è già stato fatto perché c'è acqua nella piscina. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere. Prego, consigliere Malinverni.

CONSIGLIERE MALINVERNI

Grazie, Presidente. Allora, adesso stiamo discutendo sull'equilibrio generale di bilancio e quindi l'ha già evidenziato anche il collega per quanto riguarda gli investimenti fatti sul sociale che sono notevoli perché sono 445mila euro per la tutela dell'affidamento dei minori, 380 per l'assistenza domiciliare, 70mila euro per la gestione degli asili nido e 20mila euro per i progetti della cascina Bargè, in più molto importante su questi investimenti sono i 250 milioni che riguardano il verde che quindi dove tutti 250mila magari fossero milioni ma io sono con la vecchia... pensavo le lire, sai Fabrizio, magari, sono un nostalgico io. Io sono stato sempre molto attento al verde delle piante, quando veniva meno una pianta cercavo sempre di averne un'altra in sua sostituzione o comunque con il taglio del verde. Certo che bisogna guardare anche in generale, abbiamo parlato in questa sede su problemi a livello nazionale, per mancati magari arriveranno meno somme, a livello europeo, se guardiamo anche a livello internazionale con la guerra che c'è comunque in Israele con Gaza e altre situazioni, ma oggi dobbiamo discutere su questa delibera e questa delibera è una delibera comunque che ha un investimento curato, che ovviamente lo può fare con degli utili che, visto che ha evidenziato anche il collega Fragapane, dell'Atena, ma io continuo a dire ogni volta che si parla dell'Atena, che questi utili noi abbiamo ben poco peso per causa loro perché hanno ceduto, Bagnasco ha ceduto il 40% di Atena, lo dirò tutte le volte che parlerete di Atena, ve lo ricordo perché magari vi dimenticate, Bagnasco ha ceduto il 40% dell'Atena e poi la Forte ha ceduto il 20% sempre di Atena. Noi siamo rimasti con una maggioranza che avevamo almeno del 60% che avevamo molto peso con un 40% che vale come il numero 2 di picche di una partita di Scopa. La realtà è questa. Quindi è vero, ci sono meno utili, ma non possiamo neanche intervenire per causa vostra, quindi non lamentatevi delle cose che avete

fatto voi. Sulla piscina è ovvio che tutti continuavano già, ricordo gli interventi che facevate sul fatto che i lavori non andavano avanti, che mancava la piscina a Vercelli. Io sono d'accordo e condivido il fatto di mettere a posto Piazza Cavour, è previsto nei bilanci, ma dobbiamo mettere a posto anche la piscina, mettiamo a posto la piscina, mettiamo a posto anche Piazza Cavour, tra l'altro fatto sempre dal sindaco Bagnasco, sempre sistemare dei lavori fatti da altre amministrazioni, dove voi adesso chiedete interventi per modificare sempre a noi. La critica viene sempre su... quello che fa il centro-destra è sempre fatto male, quello che fa la sinistra è sempre fatto bene. Ritornando al punto che poi è questa delibera, faccio che fare anche la dichiarazione di voto che sarà sicuramente favorevole per quanto riguarda il nostro gruppo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, consigliere Naso.

CONSIGLIERE NASO

Buongiorno a tutti. Riporto un attimo il discorso sui conti che avete fatto. Ringrazio sia il sindaco che l'assessore Simion che ci hanno un po' guidato in questa materia per me molto difficile. Però provo a fare un attimo il punto della situazione, se può aver senso il ragionamento, visto che ci avete consentito anche un nostro apporto alla questione bilancio. Nella proposta di delibera il totale della parte disponibile Simion mi corregga nel caso è 3.841.531 e rotti. A seguito dell'emendamento dell'Avvocato Scheda, di questa parte vengono utilizzate nella parte disponibile non più 2.338.000, ma 2.488.000. Quando vado a sottrarre dai 3.841.000, questa parte che è 2.488.000, viene fuori che il residuo al 31 luglio è 1.352.900. Tutto corretto? La domanda è per dare fiducia al nostro emendamento, per portare un po' anche le nostre ragioni. Nella partita che si gioca tra piscina e piazza Cavour ballano 200mila euro, giusto? Se noi li togliamo a un residuo che è così alto che, grazie alle correzioni, rimane 1.152.000, che un po' fuoriesce sia dal problema citato da Finocchi sia dal

problema del padre di famiglia che però tiene a casa più di un milione di euro. Può avere un senso il ragionamento? Ecco, questo era il suggerimento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Naso. Vi sono altre richieste di intervento? Sì, certo.

CONSIGLIERE CAMPISI

Allora, l'intervento è sulla delibera, quello sull'emendamento l'ho fatto. Mi pare che sia stato illustrato ampiamente, soltanto per richiamare proprio due cose, quelle che ha detto Finocchi. Davvero non c'è ragione per la quale un comune che deve utilizzare il denaro che ha e non tenerlo in cassa, al 31 di luglio si tenga in cassa prudenzialmente 1.152.000 euro. Questo per dare una risposta alla presumibile bocciatura del nostro emendamento. Per quanto riguarda la delibera io vorrei commentare le cose che ha detto l'amico Giorgio Malinverni. Quando ci troviamo al bar davanti al caffè con Giorgio ci diciamo sempre che poi, alla fine, nonostante le differenti posizioni politiche, ci troviamo d'accordo. Invece questa volta non ci troviamo d'accordo per nulla. Perché è inutile andare sempre a rivangare il passato, Atena, le piscine, eccetera, eccetera. Adesso stiamo parlando di una cosa totalmente, totalmente diversa. Perché questo tipo di affermazione vale, cioè la mia replica a questa affermazione vale esattamente quella che è stata fatta dal sindaco nel precedente Consiglio Comunale nei confronti del consigliere Fragapane, che ha tirato fuori, ad elezioni avvenute, qualche elemento che era della campagna elettorale. Io lascerei stare il passato. Mi ricollego a quello che ha detto Roberto Scheda. Quella piazza definita piazza Ikea eccetera, sono passati un sacco di anni. Le opere che ci sono, sono quelle, sono state distrutte dal tempo e sono pericolose. Non è soltanto una questione di estetica, è una questione di sicurezza, perché il sindaco ha paura che qualcuno ci caschi. Io l'ho visto uno che è cascato e siccome si parla di privacy non dirò chi è, è un signore che conosciamo tutti, in campagna elettorale si era avvicinato, probabilmente è anche uno che non ha votato per noi, però siamo tutti a Vercelli, la città è piccola, ci

conosciamo ed era venuto a stringere qualche mano, è inciampato sulla plancia dove ci mettevamo noi, ad uno spuntone di ferro, ed è andato giù dritto disteso e ha abbattuto la faccia per terra e si è spaccato un labbro, l'abbiamo dovuto portare dalla figlia, il signore le cui iniziali sono G. G. e che conosciamo tutti. Allora, in quell'occasione abbiamo evitato dei danni seri, una causa di risarcimento seria nei confronti del Comune. Devo dire che mi ero anche messo a disposizione, ma i danni non ci sono stati, questo signore è stato così sportivo e così gentile da non volere enfatizzare la situazione. Ci sono delle ragioni della nostra domanda, alle quali non si può replicare: se non abbiamo soldi è perché la vostra ex sindaca e il vostro ex sindaco hanno venduto prima un pezzo di Atena e un altro pezzo di Atena, e in Atena noi contiamo come il 2 di picche. Sono risposte che possono essere date, ma non potete accettare che noi le prendiamo per buone. Sono risposte inaccettabili, sono risposte che noi respingiamo al mittente. Le uniche risposte che vorremmo sentire sono 1 perché contabilmente si ritiene opportuno tenere in cassa al 31 di luglio 1.152.000 euro e 2 perché non si vuole cogliere questa occasione di spendere, di investire dalla parte disponibile del bilancio altri 200.000 euro per cominciare a fare quei lavori che tutti noi riteniamo essere improrogabili, non a livello del cavalcavia Tournon, per carità, ma certamente improrogabili nel quadro di un intervento maggiore e più importante che è quello che il consigliere Finocchi dice di avere sentito almeno essere nel quaderno, non dico dei sogni, ma delle aspirazioni e dei progetti di questa amministrazione e di questo sindaco. Questa è la mia posizione e questa è la posizione del Partito Democratico.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Campisi. Non vi sono altre richieste di intervento. Dunque chiuderei qui la discussione e chiedo se vi sono dichiarazioni di voto. Non vi sono dichiarazioni di voto? Perciò passiamo alla votazione. Votiamo prima di tutto l'emendamento a firma del Sindaco protocollato al 52338. Grazie. Se potete procedere. Grazie. Mancano ancora i consiglieri

Naso e Nonne. Grazie. Consigliere Naso, se può votare... Perfetto, grazie, favorevoli sono 22, gli astenuti sono 4. L'emendamento del sindaco, questo. Allora, i favorevoli Apice, Balocco, Bassignana, Campisi, Conte, Finocchi, Galante, Giriolo, Greppi, Lavarino, Licata, Locarni, Malinverni, Marino, Mastrangelo, Nonne, Oppezzo, Pizzimenti, Romoli, Sassone, Scheda e Testa. Gli Astenuti, Fragapane, Ganzaroli, Mancuso e Naso. Dunque, l'emendamento è stato approvato. Adesso pongo in votazione l'emendamento a firma dei consiglieri Fragapane, Bagnasco, Mancuso, Campisi, Naso, Nonne e Finocchi, protocollato al 53480. I favorevoli sono 8, i contrari 18. I favorevoli Campisi, Finocchi, Fragapane, Mancuso, Naso, Nonne, Oppezzo, Sassone. I contrari Apice, Balocco, Bassignana, Conte, Galante, Ganzaroli, Giriolo, Greppi, Lavarino, Licata, Locarni, Malinverni, Marino, Mastrangelo, Pizzimenti, Romoli, Scheda e Testa. Visto l'esito della votazione, il Consiglio respinge l'emendamento. Passiamo quindi alla votazione della delibera, così come è stata emendata. Consigliere Finocchi, manca il suo voto. Allora, i favorevoli sono 18 e i contrari 8, immagino, consigliere Finocchi è contrario? Pertanto, i favorevoli Apice, Balocco, Bassignana, Conte, Finocchi, Galante, Ganzaroli, Giriolo, Greppi, Lavarino, Licata, Locarni, Malinverni, Marino, Mastrangelo, Pizzimenti, Romoli, Scheda e Testa. I contrari appunto Finocchi, Campisi, Fragapane, Mancuso, Naso, Nonne, Opezzo, Sassone. Visto l'esito della votazione, il Consiglio delibera di approvare la proposta. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Proclamo l'esito all'unanimità della votazione e dichiaro la delibera immediatamente eseguibile. Passiamo quindi al punto 6 dell'ordine del giorno.

Punto n.6 all'ordine del giorno (02 h 16 m 29 s)

OGGETTO N. 50 – PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. N. 36/2023 - AGGIORNAMENTO N. 1

PRESIDENTE

Faccio presente che sulla proposta di delibera è stato acquisito il parere partecipato ai consiglieri e depositato agli atti dell'Organo dei Revisori che con verbale 28 del 22 luglio 2024 ha espresso parere favorevole. Do la parola all'assessore Simion per illustrare la proposta.

ASSESSORE SIMION

Grazie, signor Presidente. Sarò velocissimo e sintetico, perché la discussione l'abbiamo già fatta con la variazione di bilancio che ha accompagnato la salvaguardia degli equilibri. La norma impone che ci sia coerenza tra gli strumenti di programmazione. Quindi gli strumenti di programmazione oltre al classico bilancio, sono quelli triennali che riguardano i lavori pubblici e l'acquisto di beni e servizi di valore superiore ai 140.000 per i beni e servizi, 150.000 per i lavori. La prima annualità del triennale dei lavori pubblici e dell'acquisto di beni e di servizi di valore superiore ai 140.000 euro deve essere coerente con il bilancio di previsione. Per cui tutti gli interventi che sono stati approvati con la precedente deliberazione sono trasferiti anche negli strumenti classici della programmazione triennale di acquisto beni e servizi e lavori pubblici.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Dichiaro aperta la discussione e vi invito a prendere la parola per i relativi interventi. Non ci sono interventi, dunque passerei direttamente alla dichiarazione di voto.

Non vi sono dichiarazioni di voto e dunque indico la votazione sul... Ah, scusi, non avevo visto. Prego, consigliere Finocchi.

CONSIGLIERE FINOCCHI

Per dichiarazione di voto... Ne approfitto per fare semplicemente una piccola... Evidentemente il voto seguirà il voto sugli assestamenti, anche se alcune cose che ci sono sull'assestamento sono ampiamente condivisibili. Però ci sono una serie di questioni di metodo e una serie di questioni di merito e allora andiamo sul merito. Ribadisco quanto detto prima. Io ho colto, anche da ciò che diceva il consigliere Locarni, che non è che è piovuto dalla luna, era in giunta fino a qualche settimana fa, quindi immagino che sia doverosamente informato di ciò che sta in pancia all'amministrazione, anche come autorevole segretario di una delle forze politiche della maggioranza, mi sembra di avere colto il dato che l'amministrazione voglia mettere mano a un restyling, chiamiamolo in questa maniera, di Piazza Cavour. Tutto bene, è una scelta politica e questo è assolutamente corretto. Ribadisco quello che ho detto prima. All'interno del bilancio e del triennale, assessore, magari su interventi che non sono in spese di investimento, ma nelle manutenzioni o in altro, per cortesia, si faccia una valutazione seria della condizione delle plance e di alcune situazioni in Piazza Cavour, perché io ritengo che ci sia un rischio oggettivo oggi che qualcuno si faccia male. Allora è chiaro che spendere 500mila euro per rifare le plance di una piazza che va rifatta completamente non ha senso. Non ha senso se la si vuole rifare. Però magari spendere qualche migliaia di euro per metterla in sicurezza in grado di passare l'inverno, anche perché ora che si fa una progettazione nuova, che la si condivide, come ha detto Locarni, che si fa un'operazione di questo tipo qua, che si arriva ad asseverare un progetto e a fare un'operazione di questo tipo, passano alcuni mesi. Ciò vuol dire andare in primavera, magari in estate il prossimo anno. Noi una condizione di quel tipo lì, con quelle plance lì, la

campagna... l'abbiamo fatta tutti su quelle plance lì, non ce la facciamo. Allora, si faccia una messa in sicurezza seria, peschiamo i fondi da qualche parte perché veramente è un rischio.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Vi sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto e dunque passerei a indire la votazione sulla proposta di delibera. Manca il consigliere Naso e il consigliere Oppezzo. Riusciamo a cancellarle? Ah, sono in bagno. Io devo chiudere la votazione, non terrò conto... Esatto. Ah, forse vi chiedo poi la cortesia sempre di portarvi la scheda. Grazie. Perciò adesso la chiudiamo e poi per... No, no, ha votato. Manca ancora Naso, che però non è... Esatto. Comunque, i voti favorevoli sono 20 e i contrari 5. Allora, i favorevoli Apice, Balocco, Bassignana, Conte, Galante, Ganzaroli, Giriolo, Greppi, Lavarino, Licata, Locarni, Malinverni, Marino, Mastrangelo, Oppezzo, Pizzimenti, Romoli, Sassone, Scheda e Testa. I contrari Campisi, Finocchi, Fragapane, Mancuso e Nonne. Visto l'esito della votazione, il Consiglio delibera di approvare la proposta. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità eseguita per alzata di mano. Grazie. Proclamo l'esito all'unanimità della votazione e dichiaro la delibera immediatamente eseguibile. Esatto, non so cosa sia il simbolo che mi sembra che arrivi da sopra. Allora, pongo in discussione il punto 7

Punto n.7 all'ordine del giorno (02 h 24 m 45 s)

OGGETTO N. 51 – CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VERCELLI E L'AGENZIA PIEMONTE LAVORO FINALIZZATA A DOTARE IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI VERCELLI DI UNA NUOVA SEDE IN ATTUAZIONE DEL "PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DI CUI AL D.M. 74/2019 E S.M.I."- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI APPENDICE INTEGRATIVA.

PRESIDENTE

Do la parola all'assessore Simion, per illustrare la proposta.

ASSESSORE SIMION

Grazie, signor Presidente. Questa volta sono sicuro che il capogruppo del PD voterà a favore. Non puoi deludermi, non perché andiamo in vacanza e siamo tutti più contenti, ma perché stavolta non ci siamo confusi. Questo provvedimento parte dalla precedente amministrazione per potenziare quelli che sono i servizi per il centro per l'impiego, l'amministrazione comunale di Vercelli ha avuto un trasferimento di 2.200.000 euro e ha siglato una convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro. Le risorse sono poi state trasferite nell'ambito del PNRR, per cui in realtà si tratta di risorse europee. Con queste risorse pari a 2.200.000 euro era stata approvata, per quello che scherzo con l'amico Alberto Fragapane, una bozza di convenzione nel dicembre del 2022. All'unanimità, tutto il Consiglio Comunale ha votato a favore perché si trattava di registrare un trasferimento regionale per realizzare una nuova sede del centro per l'impiego a Vercelli, in prossimità della stazione, nel fabbricato interessato dal tabaccaio, dalle autolinee. Quindi il finanziamento è pari a 2 milioni 200mila, si è già reso esigibile, abbiamo già incassato la metà del trasferimento. Abbiamo acquisito già in proprietà il fabbricato, era una proprietà della famiglia Sella per 550.000 euro più le imposte. Quindi è già di proprietà del Comune. Il dirigente competente, cioè l'architetto Patriarca, sulla base della bozza di convenzione approvata all'unanimità del Consiglio Comunale, aveva poi perfezionato il contratto con l'Agenzia Piemonte Lavoro. Dunque, ora si tratta soltanto di aggiungere al contratto, che è già stato perfezionato nel febbraio del 2023, un'appendice che disciplini le modalità di rendicontazione del trasferimento, perché è un trasferimento PNRR, per cui soggetto a rendicontazione, come vi dicevo prima, in questa piattaforma che si chiama Regis. Dunque, a questo contratto vengono aggiunti alcuni articoli, in particolare il 5b, il 5 comma 2, in cui sono disciplinate le modalità operative di rendicontazione, le scadenze

semestrali o trimestrali o quant'altro per l'utilizzo di questo trasferimento. E viene fissato come termine ultimo non prorogabile per la durata del progetto, il 30 giugno 2026 e l'impegno da parte del Comune di concludere i lavori entro il 30 aprile 2026. Tenete presente che siamo già proprietari del fabbricato. Il rogito è stato perfezionato a marzo. Avevamo versato un acconto di 55mila nel 2023. Il saldo a conguaglio, il dirigente l'ha versato a marzo del 2024. Come diceva prima il signor Sindaco quando ha comunicato l'esito dell'accordo, dell'incontro proficuo che ha avuto con i dirigenti di RFI sul tema dei parcheggi, diventa molto interessante quell'area perché sarà poi acquisita dalla famiglia Sella la restante parte del parcheggio in cui oggi esistono i pullman dell'ATAP come zona di ricovero di questi pullman, verrà acquisito dal Comune, quindi quell'area in prossimità della stazione a regime consentirà di offrire un totale di mille posti auto. Perché sapete che ATAP ha già acquisito un terreno che si affaccia su Via Trento, a settembre, come conosce bene il progetto l'assessore Campominosi, credo che, come lavori pubblici, a settembre inizieranno i lavori per il nuovo ricovero dei mezzi ATAP in via Trento con tutte le centraline di ricarica. Per cui davvero un'offerta che è a regime e consentirà di avere un buon "polmone" di parcheggi in quell'area, parcheggi che il Sindaco questa settimana ha difeso con RFI, facendo prevalere una logica del fabbisogno cittadino, una logica di reddito, di interessi di RFI che in quel contesto ragiona come società più orientata all'utile che non al sociale o alla collettività.

PRESIDENTE

Grazie. Dichiaro aperta discussione e vi invito a prenotarvi per i vostri interventi. Vi sono richieste di intervento? Prego, consigliere Fragapane.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Sì, no, rapidamente. A parte il fatto che quando uno è volenteroso e vorrebbe votare, poi vengono i dubbi. Ho un'osservazione puntuale che non penso sia nella delibera. Al deliberato

si afferma, al punto 4, di acquisire il parere della prima commissione consiliare. In realtà era una capigruppo, non era una commissione consiliare. Però penso che non sia...

PRESIDENTE

Quello è un refuso, perché normalmente in commissione, le commissioni non c'erano ancora fino ad oggi. Quella capigruppo funzionava anche come commissione. Il segretario mi dice che il punto 4 che lei legge fa riferimento a una delibera di maggio, pertanto il parere è stato acquisito in quell'occasione.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

No, noi siamo ovviamente in linea su questi obiettivi, poi come dissi qualche mese fa è fondamentale avere le sedie, è fondamentale anche riuscire a farle funzionare poi questi strumenti, il lavoro più importante sarà quello. Una domanda che volevo fare all'assessore è: qualora dovessero aumentare i costi, chi è impegnato ad andare incontro a questi eventuali elementi? Ok quindi è previsto in quella precedente. Comunque, come ci ha anticipato l'assessore, voteremo in maniera favorevole a questa deliberazione.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Fragapane. Passerei alle dichiarazioni di voto. Vi sono dichiarazioni di voto? Non vi sono dichiarazioni di voto, dunque passo direttamente alla votazione. Consigliere Ganzaroli, manca il suo voto. Io devo continuare a ricordarvi... Prego, consigliere. Allora, i voti favorevoli sono 26, gli elettori 26. Evito di fare l'elenco dei consiglieri votanti, che sono tutti. Grazie. Visto l'esito della votazione, il Consiglio delibera di approvare la proposta e passerei immediatamente all'immediata eseguibilità per alzata di mano. Proclamo l'esito all'unanimità della votazione e dichiaro la delibera immediatamente eseguibile. Passiamo così al punto 8, all'ordine del giorno,

Punto n.8 all'ordine del giorno (02 h 34 m 14 s)

OGGETTO N. 52 – ATENA TRADING S.R.L. - APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

PRESIDENTE

Faccio presente che sulla proposta di delibera è stato acquisito il parere partecipato ai consiglieri e depositato agli atti dell'Organo di Revisione dei Conti che, con verbale 26 del 22 luglio '24, ha espresso parere favorevole. Do la parola all'Assessore Pasquino per illustrare la proposta.

ASSESSORE PASQUINO

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Con la delibera numero 74 del 28 settembre 2023, che aveva come oggetto progetto di fusione per incorporazione inversa di Minerva SRL in Atena Trading SRL – approvazione, il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di fusione per incorporazione inversa di Minerva SRL in Atena Trading SRL e la modifica dello statuto della società incorporante Atena Trading SRL. Oggi, dato che il Comune di Vercelli detiene una partecipazione pari al 40% della società Atena Trading SRL, siamo ad approvare appunto questa modifica statutaria. Modifica statutaria che troviamo all'articolo 20 e all'articolo 21, dove al posto di IRETI SPA viene sostituito con IREN Mercato SPA. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, dichiaro aperta la discussione e vi invito a prenotarvi per i vostri interventi. Non vi sono interventi, dunque passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto. Vi sono dichiarazioni di voto sull'argomento? Non vi sono dichiarazioni di voto, dunque indico la votazione sulla delibera. I favorevoli sono 20, gli astenuti sono 6. I favorevoli Apice, Balocco, Bassignana, Conte, Galante, Ganzaroli, Giriolo, Greppi, Lavarino, Licata, Locarni, Malinverni, Marino, Mastrangelo, Opezzo, Pizzimenti, Romoli, Sassone, Scheda, Testa, gli

Astenuti, Campisi, Finocchi, Fragapane, Mancuso, Naso e Nonne. Visto l'esito della votazione, il Consiglio delibera di approvare la proposta di delibera. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità eseguita per alzata di mano. Proclamo l'esito della votazione e dichiaro la delibera immediatamente eseguibile. Abbiamo terminato tutti i punti dell'ordine del giorno. Do la parola al Sindaco per una dichiarazione finale.

SINDACO

Volevo solo salutarvi, augurarvi buon riposo per i tempi, i modi e i luoghi che andrete a scegliere. Qualche giorno me lo prendo anch'io, evidentemente. Vi ringrazio per la collaborazione, così come ringrazio il Collegio dei Revisori dei Conti, oggi rappresentato da Tino Candeli, dal dottor Candeli e ringrazio la Stampa per essere sempre attenta alle problematiche di questa nostra bella città. Grazie a tutti voi e buon riposo. Buon riposo a tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Mi unisco alle parole del sindaco e ringrazio anche io tutti e ci si vedrà a settembre. Grazie.